COPIA OMAGGIO

Dreamsteam EXCLUSIVE TRAVEL
Via Piave 19, Forte dei Marmi (LU)

The Versilia Lifestyle

Il Periodico della Versilia

ANNO 6 Numero 4

Direttore responsabile *ISOTTA BOCCASSINI*

Dreamsteam EXCLUSIVE TRAVEL
Via Piave 19, Forte dei Marmi (LU)

Dicembre 2024

CHE LA FESTA ABBIA INIZIO

Si accende il Natale anche in Versilia

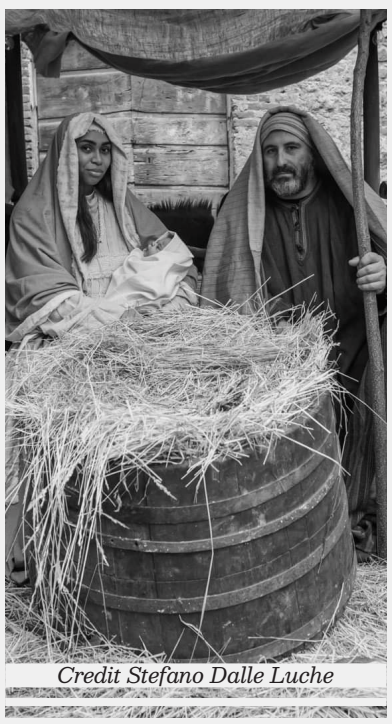
La festa per eccellenza si celebra, come sempre, fra i tradizionali mercatini, presepi di ogni genere, appuntamenti gastronomici e momenti di spettacolo soprattutto per i più piccoli. Sono davvero tante le manifestazioni organizzate nei vari comuni, tutte con un unico comun denominatore: colorare le festività e trasformarle in momenti di aggregazione popolare in cui si trasmetta il bisogno di serenità e condivisione di valori. Quello del 2024 è un Natale con tanti conflitti in corso. Una festa che non sarà per tutti: tante, troppe persone nel mondo non avranno un albero sotto cui festeggiare, perché costretti a vivere sotto le bombe in un clima di odio e devastazione. Durante le feste pensiamo anche a loro. Ai tantissimi bambini vittime della follia di noi adulti, ostaggi di guerre delle quali, se ne usciranno vivi, porteranno per sempre il segno. Per adesso possiamo sentirci dei privilegiati. Perciò Buon Natale a tutti, nel segno della pace e della tolleranza fra i popoli.



PAESE CHE VAI MERCATINO CHE TROVI

I mercatini di Natale sono forse l'essenza delle festività. Per quasi tutto il mese di dicembre Forte dei Marmi dà appuntamento con la tradizionale Fiera di Natale. Il mercatino fino al 26 Dicembre con orario continuato 10-19, si svolge nella centralissima piazza Garibaldi con numerosi espositori di articoli natalizi, prodotti per addobbare e arredare casa, giochi per bambini, bijoux natalizi, e tante proposte per i regali di Natale, sia artigianali che commerciali, ma come sempre di altissima qualità e rivolte a tutti.
Quest'anno, complice la proroga della mostra sugli Egizi all'interno del Fortino, il Regno di Babbo Natale si trasferisce nella pinetina Tarabella: qui i bambini troveranno uno spazio gratuito con tanti laboratori e animazione.
Sempre in Pinetina Tarabella sarà presente una grande pista di ghiaccio coperta dove poter pattinare fino al 12 gennaio.
L'illuminazione natalizia, gestita quest'anno direttamente dal Comune, in accordo con il Centro Commerciale Naturale, è più ricca e abbraccia oltre che il centro anche le frazioni del territorio. Le luci della Piazza Navari sono state realizzate ancora una volta in collaborazione con l'Unione Proprietari Bagni.





Credit Stefano Dalle Luche

A NOCCHI TORNA IL PRESEPE VIVENTE

Poco dopo Camaiore - proprio all'incrocio dove un tempo sorgeva il mitico Nebraska, locale iconico per intere generazioni – parte la strada comunale di Nocchi, che in pochi minuti ci trasporta indietro nel tempo. Qui, il 26 dicembre di ogni anno, prende vita uno dei più suggestivi e affascinanti presepi viventi dell'intera provincia di Lucca.
I vicoli del borgo si trasformano in veri e propri teatri a cielo aperto, dove gli artigiani creano scene di vita che si rifanno soprattutto ai mestieri di un tempo. Ad ogni angolo del paese il comitato paesano mette in scena un affascinante viaggio nel passato: falegnami, fabbri, tintori, panettieri e altri personaggi di quel tempo, vestiti con abiti tradizionali, mostrano ai visitatori l'arte degli antichi mestieri. C'è chi intreccia ceste, chi forgia il ferro, chi lavora il legno, chi sforna ricette di un tempo che fu. E ancora, l'uomo dei presepi, l'antico barbiere e le lavandaie che cantano, la Madonna e il Bambinello, il pane, i forni accesi nelle case e il borgo che si trasforma in una scena di un film, fugace quanto magico.
Questa straordinaria rappresentazione dura solo qualche ora, dalle 16 alle 20. Poi tutto sparisce e torna come prima. È tempo di tornare alla realtà, magari dopo aver gustato un neccio con la ricotta e con il rimpianto di dover abbandonare la magica atmosfera di un luogo semplice e vero.
Una piccola avvertenza: Nocchi non sarà raggiungibile in auto ma solo grazie alle navette che consentiranno il collegamento con i parcheggi a valle. L'ingresso, come ogni anno, sarà gratuito. Sempre nel comune di Camaiore, con ingresso libero, sabato 14 e domenica 15 dicembre, presso i giardini di Frati, l'omonimo Rione organizza "Il Villaggio di Babbo Natale". A partire dalle ore 14.30 tante delizie come mondine, necci, bomboloni, bevande calde e moltissimo divertimento con delle super sorprese.



Lavandaie del Presepe di Nocchi

VIAREGGIO, CARNEVALE NATALIZIO. PIETRASANTA ILLUMINATA A FESTA

A Viareggio torna "Natale in Cittadella", da sabato 21 dicembre a lunedì 6 gennaio. Un grande contenitore dedicato in gran parte ai bambini con laboratori di tutti i generi: dall'uso della cartapesta per realizzare speciali addobbi per l'albero a come scrivere la letterina a Babbo Natale o realizzare piccoli paesaggi natalizi all'interno di una stravagante cornice. E tutti i giorni, a partire dalle 16.30, torna anche la magia del circo.



Albero di Strettoia

Sarà illuminata a festa anche Pietrasanta. In tutto il comune, dal centro storico fino alla Marina, protagonisti il tunnel di luci e installazioni luminose. Tra le novità di quest'anno, il "Bosco incantato" che accoglierà grandi e piccini nel Giardino Barsanti, all'intero del Complesso di Sant'Agostino. Il circuito delle luminarie, che resterà acceso fino al 6 gennaio, parte da piazza Duomo con l'imponente punta di abete bianco alta 14 metri affiancata dal trenino scintillante "uso foto", per toccare le piazze Giordano Bruno, Carducci, Crispi, Statuto e Matteotti; ancora la zona di Porta a Lucca, piazza D'Annunzio a Fiumetto e il cuore di Tonfano, dove svetta un albero a ghirlanda di 11 metri. A Strettoia è acceso l'albero composto da oltre 3000 "mattonelle" lavorate all'uncinetto dalle donne della frazione e dei paesi vicini, alto circa 6 metri, con la riproduzione della Natività posta al suo fianco.



ARTE TRA DUE SECOLI

Opere dalla Collezione Vincenzo Giustiniani | 1875-1920

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANTI - ETS

COMPLESSO DI SAN MICHELETTO
SALA DELL'AFFRESCO | LUCCA
16 NOVEMBRE 2024 – 6 GENNAIO 2025
venerdì, sabato, domenica e festività | 10-19
chiuso il 25 dicembre

INGRESSO LIBERO

LA LUNGA TRADIZIONE DEL NOSTRO CINEMA D'ESSAI





Numerose nel territorio le sale dedicate a pellicole di qualità

di Isotta Boccassini

Una consuetudine radicata nel nostro territorio e in netta controtendenza rispetto al panorama nazionale, è quella di frequentare sale d'essai

VERSILIA PROTAGONISTA

Il cinema in questo lembo di terra è sempre stato una costante: sia come protagonista di importanti pellicole, basti pensare a Sapore di Mare, Miracolo a Sant'Anna, È una vita difficile (con uno strepitoso Alberto Sordi), Bagnomaria di Panariello e tanti altri ancora. La Versilia ha inoltre dato i natali ad attrici diventate famose in tutto il mondo, come la recente scomparsa Sandra Milo, divenuta musa del grande Federico Fellini ne *"La città delle donne"* e Stefania Sandrelli, attrice poliedrica e dalla carriera lunghissima. Ma da Viareggio a Seravezza sempre più importanza sta acquisendo negli ultimi anni il Cinema d'Essai, le cui scelte di cartellone si basano sulla qualità artistica del film.



IL CINEMA D'ESSAI

Il nome deriva dalla qualifica di *"Cinéma d'art et d'essai"*, (letteralmente *"Cinema d'arte e di prova"*) che in Francia, fin dagli anni Quaranta, venne attribuita a quelle sale cinematografiche che proiettavano film non commerciali, di derivazione avanguardista e rivolti ad un pubblico colto. In Italia le sale di cinema d'essai videro una grande espansione negli anni Sessanta, dopo che l'avvento della politica degli autori determinò un nuovo modo di pensare il cinema.



Monicelli a Viareggio



LE SALE DEL TERRITORIO

Cinema d'Essai per antonomasia è il Centrale di Viareggio, in via Battisti: anche se risulta archiviata per sempre l'atmosfera alla Nuovo Cinema Paradiso che caratterizzava la sala dove Mario Monicelli aveva visto da ragazzino i suoi primi film, quello che un tempo era il Pidocchino è infatti diventata una moderna sala con duecento posti a sedere tutti numerati e distanziati fra loro, con un sistema di proiezione digitale all'avanguardia (con l'opzione 3D, ma soprattutto con la possibilità di ricevere e trasmettere il segnale direttamente via satellite con una qualità assoluta) e un sistema audio di ultimissima generazione.
E ancora le Scuderie Granducali di Seravezza, altra gettonatissima meta dei cineamatori. Le scuderie furono edificate alcuni anni dopo la costruzione del Palazzo Mediceo: alla fine del XVII secolo divennero i magazzini delle ferriere della Magona. Nel 1784 il Granduca Pietro Leopoldo I donò, motu proprio, l'Area Medicea alla Comunità. Alla fine del XVIII secolo l'uso delle ex-stalle granducali fu concesso all'Accademia dei Costanti che vi fondò il Teatro dei Costanti. Negli anni Sessanta il teatro venne trasformato in cinema moderno. Dopo essere rimasto a lungo inutilizzato l'edificio è stato recentemente recuperato sia come cinema e luogo di spettacolo che come luogo espositivo di notevole importanza.
Anche qui troverete film per palati fini e anche una ricca programmazione in collaborazione con la cineteca di Bologna.
E ancora il Cinema Borsalino a Camaiore che ha riperto le sue porte nel 2017.
Il *"Cinema Borsalino"*, storico spazio culturale, è stato riqualificato dopo una lunga epoca di degrado: la nuova sala era stata abbandonata e dentro vi era rimasto solo fango e acqua di falda.
Con un'operazione accurata è stata rimesso a nuovo l'ex Cinema Moderno attraverso il ripristino degli impianti elettrici, idraulici, termoidraulici, antincendio, di isolamento acustico e di trattamento delle arie. Per l'impiantistica è stato necessario provvedere ai collaudi, perché totalmente mancanti, e un nuovo sistema di regimazione delle acque esterne. I lavori hanno visto anche l'installazione delle poltroncine che hanno portato il cinema ad una capienza di circa 280 posti.
Alla nuova struttura è stato dato il nome *"Borsalino"*, dal soprannome con cui veniva chiamato lo storico gestore Gisberto Baldaccini, per omaggiare la storia di uno spazio importante della vita cittadina che mancava ormai da oltre trent'anni.
Ultima sala d'essai, ma non per importanza, il Cinema Comunale di Pietrasanta, che rientra sempre nel circuito di sale d'essai della Provincia di Lucca.
Recentemente rinnovato con nuove poltroncine, nuova pavimentazione, sipario e tendaggi, nuovo foyer, biglietteria e caffè, ha lanciato un forte segnale di speranza per il mondo della cultura.
La sala ospita una programmazione di prima visione con una attenzione particolare al cinema di qualità, con rassegne, retrospettive, film restaurati, proiezioni per le scuole, incontri con registi.





Interno Cinema Scuderie Granducali Seravezza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GHERARDO GUIDI E QUEL SOGNO DI UN MEGA SHOW SULLA PIAZZA ROSSA

Una storia che pochi conoscono: a rivelarla dopo la scomparsa del patron della Capannina il giornalista Aldo Belli



Raisa Gorbaciova

Gherardo Guidi è stato forse l'ultimo dei grandi manager dello spettacolo in Versilia. Personaggio eclettico, certamente capace di vedere oltre le cose. Fra i tanti aneddoti c'è uno che risale all'inverno del 1990 e che in pochi conoscono. A raccontarlo è Aldo Belli, giornalista classe 1960, a quel tempo direttore dell'associazione Costruttori Carri di Carnevale e oggi direttore delle testate giornalistiche web Toscana Today e Lucca Times.

Una storia che lo stesso Guidi ha rivelato a pochi, preso com'era da mille progetti. Eppure, vale la pena di raccontarla, perché davvero ci consegna un pezzo di storia straordinaria.

"Un giorno ricevetti una telefonata dal commercialista di Guidi – racconta Belli – *che mi disse che Gherardo avrebbe voluto incontrarmi per un importante progetto sul quale stava lavorando. Gorbaciov era il nuovo presidente dell'Unione Sovietica, la Perestrojka insieme alla Glasnost avevano iniziato a soffiare già da cinque anni. La signora Raisa Maksimovna, il cui aspetto aveva contribuito ad offrire l'immagine inedita di una first lady occidentale, aveva posto al proprio staff il problema di mostrare al mondo il nuovo volto del suo Paese anche su un piano più popolare, e non solo politico e diplomatico. Come avvenne il contatto tra l'ufficio del Cremlino e Gherardo Guidi non lo seppi: mi fu detto che c'era in mezzo la Rai, ma l'idea, comunque, era partita da lui".*

"Ci incontrammo qualche giorno dopo nel suo piccolo ufficio alla Capannina - prosegue Belli – *Guidi mi disse "Raissa ha individuato già la data: 4 aprile, nel giorno in cui ricorre la fondazione della città di Mosca (fissata convenzionalmente all'anno 1147). Un grande show internazionale così che tutti vedano con i propri occhi l'immagine di un Paese finalmente aperto, libero, dimenticando lo stereotipo delle vecchie cariatidi che per decenni abbiamo visto alla televisione. È questo che vuole la Gorbaciova!"*

Belli chiede un po' di tempo per pensare a un'idea, ma la risposta del patron de La Capannina è lapidaria: *"solo pochi giorni, però, il 23 dicembre ci aspettano al Cremlino con il progetto di massima"*.

All'incontro successivo Belli arriva con tre o quattro bozze di manifesto. *"Vado a memoria* – confessa Belli - *perché non li abbiamo più ritrovati. I manifesti immortalavano l'apertura della lunghissima parata, multicolore e musicata da bande e band giovanili sovietiche e straniere, gruppi in costume e mascherati rappresentanti i sette continenti. Un carro armato russo, che sarebbe stato fedelmente riprodotto in cartapesta o vetroresina, e sullo sfondo le guglie del Cremlino: durante l'intero percorso avrebbe mostrato solo il rumore gelido del motore e dei cingoli poi, sulla Piazza Rossa, in contemporanea ad un colpo di cannone sparato a salve, il carro armato si sarebbe "squarciato" sparando dallo scafo fiori di ogni colore e strisce di carta fluorescenti, coriandoli e stelle filanti, volo di colombe bianche, fumogeni colorati, mentre la piazza veniva inondata dal seguito della parata sotto le note di una musica scelta tra i grandi compositori russi. Quel luogo sacro, per decenni trasmesso in televisione con le immagini della sfilata militare del 7 novembre e della nomenclatura incartapecorita stretta nei propri lunghi cappotti neri, avrebbe bucato i televisori di tutto il mondo con una infinita scenografia giovanile rock e pop. Praticamente di fronte al Mausoleo di Lenin. Guidi era euforico, il 23 di dicembre, cioè più o meno una settimana dopo, non ci saremmo presentati al Cremlino a mani vuote"*.



Mikhail Gorbaciov

Ma a Mosca il vento stava cambiando. Si venne a sapere che Boris Eltsin, che della capitale era stato sindaco e conservava ancora un suo potere locale, aveva espresso la propria contrarietà, senza considerare che il 29 maggio 1990 era stato eletto presidente del Soviet Supremo. E non è tutto. La mattina del 20 dicembre Eduard Shevardnadze, in polemica con Gorbaciov, si dimette. Un quadro a tinte fosche, ma Guidi, com'era nel suo carattere, non aveva nessuna intenzione di mollare.

"Non si profila niente di buono, mi disse, comunque noi andiamo ugualmente a Mosca, l'appuntamento è confermato. Ma io, forse per un vizio atavico che ho sempre avuto di non saper sfruttare le opportunità, su quell'aereo diretto a Mosca il 23 dicembre 1990 non ci sono salito".

A Mosca Guidi e il suo commercialista non riuscirono a incontrare Raisa al Cremlino, evidentemente i funzionari dello staff con i quali parlarono avevano ben altro nella testa che l'evento con il quale la nuova Unione Sovietica avrebbe stupito il mondo. E solo otto mesi più tardi, durante un tentativo di colpo di Stato, Gorbaciov e la moglie Raisa venivano segregati per tre giorni in Crimea.

"Anni dopo lo incontrai al ristorante Da Giorgio a Viareggio. Non mi riconobbe. Gli dissi allungando la mano: ti ricordi il viaggio a Mosca? Quando aggiunsi come mi chiamavo, la scena non faticò a risalire dalla memoria. Mondiale! aggiunse Guidi, con la tipica sintesi toscana che dice tutto con una sola parola".

QUALE FUTURO PER LA CAPANNINA? SPUNTA IL NOME DI RE GIORGIO

L'improvvisa scomparsa di Gherardo Guidi apre un grande interrogativo sul futuro dello storico locale fondato alla fine degli anni '20 da Achille Franceschi.

Nessuno immagina che la Capannina rischi la fine ingloriosa toccata ad altri, semmai c'è da chiedersi chi sia disposto ad accettarne l'eredità e quale strada intraprendere per il suo definitivo rilancio.

A quanto sembra, la vedova Carla e la figlia Cristina avrebbero solo l'imbarazzo della scelta. Del resto, lo stesso Patron non aveva mai nascosto il fatto di aver ricevuto diverse proposte. E nelle ultime settimane è spuntata una pista clamorosa. Si sarebbe infatti fatto avanti lo stilista Giorgio Armani, pronto a sborsare una cifra consistente (comunque inferiore ai 20 milioni richiesti in un primo momento) in un'ottica di revisione totale del suo impero di investimenti.

Altro nome che circola è quello di Alessandro Boniperti, figlio di Giampiero, ex giocatore e presidente della Juventus, ultimamente molto legato alla famiglia Guidi (uno dei pochi vip presenti anche ai funerali del patron). In pista anche la catena Cipriani, che dal 1931 opera nel settore hotellerie e tempo libero, proprietaria tra l"altro dell'iconico Harry's Bar di Venezia.

Sfuma invece il nome di Attilio Bindi, l'ex re dei dessert che ormai ha scelto Forte dei Marmi come suo buen ritiro. L'imprenditore milanese (ma toscano di origini) ha investito quasi 20 milioni di euro nel rilancio di un'altra discoteca che nel passato ha fatto storia, la Canniccia, trasformata in autodromo con ristorante annesso e spettacolare parco a fare da cornice.



Gherardo e Carla Guidi



LA NOTTE È PICCOLA IN VERSILIA

Tanti i locali che hanno chiuso i battenti negli ultimi venti anni

di Lodovico Poschi Meuron

Cosa rimane degli anni ruggenti? Qual è, oggi, il panorama delle sale da ballo della Versilia? Il quadro è fortemente cambiato e certamente la scomparsa di Gherardo Guidi lascia un vuoto che rende molto incerto il futuro di due autentici luoghi sacri: La Capannina e La Bussola.



Della prima diciamo nella pagina accanto. Resta invece molto delicata la situazione per la *Bussola*, fondata alla fine degli anni Cinquanta da Sergio Bernardini che ne fece un tempio della musica internazionale.
Guidi la rileva negli anni 2000 e la trasforma in una discoteca. Ma la recente querelle scoppiata con il soggetto gestore (la famiglia Angeli) è finita a carte bollate con il risultato che la sala da ballo è chiusa e il bagno è stato aperto solo a luglio dopo che il sindaco di Pietrasanta aveva minacciato di togliere la concessione.
In brutte acque anche il celeberrimo *Seven Apples* a Marina di Pietrasanta che dopo anni travagliati è di nuovo all'asta. Una lunga storia anche qui, cominciata negli anni Settanta sotto il nome *Tamanaco* che ha visto tra i suoi clienti anche tanti grandi nomi, come Greta Garbo ed Adriano Celentano.
Novità all'orizzonte anche per il *Twiga*, al confine tra Forte e Marina di Pietrasanta, un locale che ha davvero fatto la storia in Versilia, prima come Pop, poi Ikebana, Cicala e infine Vogue. Sembra infatti che Briatore, dopo il ritorno nel mondo della Formula 1, sia seriamente intenzionato a passare la mano. Il nuovo corso potrebbe chiamarsi Del Vecchio, non una novità visto che il quarto figlio del fondatore dell'impero Luxottica sembra voler continuare la sua campagna acquisti in Versilia, dopo Franco Mare a Marina di Pietrasanta.
C'è poi il lungo elenco dei locali che non ci sono più. A cominciare dalla mitica *Canniccia*, creata dalla famiglia Galeotti su 4000 mq di parco negli anni 80. Chiude i battenti nel 2010 e per anni rimane un rudere in totale stato di abbandono a fianco dell'uscita autostradale Versilia. Oggi l'ex re dei gelati Attilio Bindi lo ha trasformato in un piccolo autodromo.
E ancora il *Victoria*, in località Focette, che lanciò tendenze come lo zibaldone e il *Kama Kama*, locale di assoluta innovazione. La sua fama è andata definitivamente in fumo nell'incendio del 2012. Il *Carillon*, uno dei locali simbolo della Versilia degli anni ruggenti, dove passò una notte anche Sylvester Stallone. Assunse il nome di *Faruk*, con il suo famoso logo: il "fagiolino con il fez", e che oggi è aperto solo come ristorante e stabilimento balneare.
Il *Piper*, a Viareggio, nato nel 1965 come succursale dell'omonimo Piper di Roma, inaugurato con il nome di Piper2000 nel 1970. Chiuso nel 1972, riaprì i battenti anni dopo sotto il nome di *Caprice*. Ma ebbe vita breve.
Sulla passeggiata di Lido di Camaiore il *Cavalluccio Marino*, ritrovo per eccellenza per gli amanti del ballo dalla fine degli anni Sessanta con il suo tetto apribile che lasciava vedere le stelle.
Oggi questo grande capannone azzurro è aperto in veste di stabilimento balneare e ristorante.
A fianco allo stabilimento balneare Palazzo della Spiaggia di Marina di Pietrasanta troviamo ciò che resta del *Dive*, che resta riconoscibile ancora oggi dall'enorme volto in pietra situato al suo ingresso.
Infine chi non ricorda il *Midho* al Forte? Un locale che seppe conquistare ben presto una reputazione di raffinatezza ed esclusività, in parte grazie al suo elegante design.

Cassetti
1926
La nostra *boutique* a Forte dei Marmi
Via Carducci 6D, 55042, Forte dei Marmi | Tel. +39058485044 | forte@cassetti.it


www.cassetti.it
ROLEX VACHERON CONSTANTIN GENEVE Cartier JAEGER-LECOULTRE OMEGA
TAG HEUER TUDOR CRIVELLI MESSIKA PARIS Pomellato
Ogni boutique propone i marchi elencati nel rispetto delle concessioni concordate.



BRILLA LA NUOVA STELLA DI CATTAN

Lo storico Caffè fondato negli anni Settanta pronto a tornare punto di riferimento del litorale

Un tempo, chi si dava appuntamento a Lido di Camaiore, forniva un'indicazione precisa: prima o dopo il Caffè Cattan. Del resto, per più di mezzo secolo, Cattan è stato uno dei salotti buoni del litorale lidese e di tutta la Versilia. Fondato negli anni Settanta dal veneto Sergio Cattan, divenne presto un locale alla moda per darsi appuntamento per fare colazione la mattina o sorseggiare un aperitivo al calar del sole. E con un po' di fortuna poteva capitare di imbattersi in personaggi dello spettacolo (Renato Zero è stato un affezionato cliente) o dello sport.

Il Caffè Cattan abbassa le saracinesche nell'aprile del 2022, ma poco più di un anno dopo riapre grazie ad una nuova gestione che ha coinvolto un gruppo di professionisti del settore. Tutto parte da una telefonata che Francesco D'Agostino, patron del ristorante La Martinatica di Pietrasanta, riceve da un conoscente: *"i gestori del Cattan (la famiglia Boschi) vuole passare la mano, perché non lo prendi tu?"*. All'inizio è un no secco, ma col passare dei giorni si smorza fino a diventare un... perché no?

"È vero – ammette D'Agostino – *piano piano ho preso coscienza che le forze per intraprendere un'avventura del genere non ci mancavano. Ho chiamato l'amico Lorenzo Baldini, grande professionista e raffinato pasticcere che, come me, ha sempre grande passione nel suo lavoro* (lo ricordiamo nel 2019 vincitore per la Versilia di "Cake Star", fortunato programma di Real Time condotto dall'amatissimo pasticcere lucchese Damiano Carrara, ndr). *E poi mia moglie Lara, che ho conosciuto mentre mi serviva il miglior caffè macchiato della mia vita e che negli anni si è fatta tanta esperienza in locali importanti. Di mio ho aggiunto una lunga esperienza in cucina"*. *"Non solo pasticceria"* è il mantra che sin dall'inizio ha guidato il nuovo corso del Caffè Cattan.

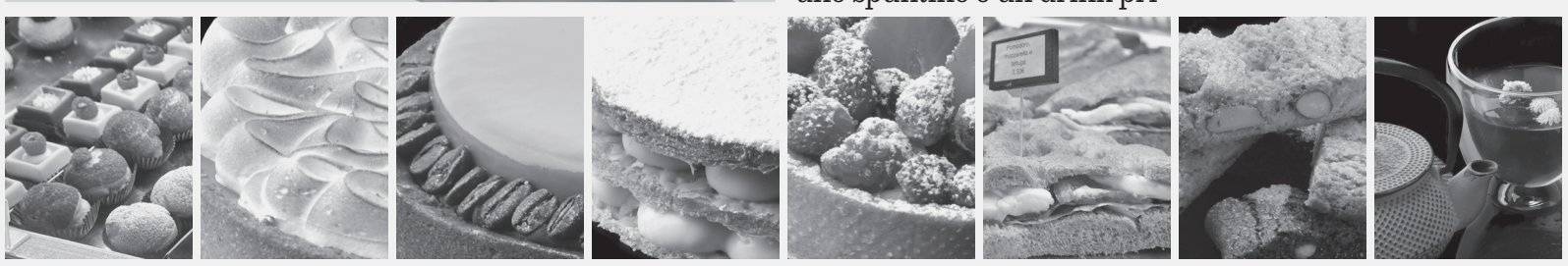
La colazione rimane un must, ma ciò che la squadra guidata da D'Agostino cercherà di fare è riportare le lancette dell'orologio ai tempi d'oro. Quando, appunto, il Cattan era un luogo di incontro nel corso della giornata, che fosse per un caffè, uno spuntino o un drink prima di cena.



Non a caso un nuovo focus è stato puntato sul tardo pomeriggio e oggi il Cattan non offre un aperitivo qualunque, ma una vera e propria esperienza gourmet, con una proposta di finger food pensati appositamente per quel momento.

Il percorso da fare è ancora lungo perché, come dice il patron *"siamo ancora al 70% delle nostre potenzialità. Rilevando il Cattan* – aggiunge – *ci siamo caricati sulle spalle una grande responsabilità: quella di preservare un nome storico creato più di cinquant'anni fa e portato avanti nel tempo con passione e professionalità. Ora tocca a noi farlo tornare punto di riferimento del litorale"*.

Il prossimo passo sarà ampliare l'offerta, offrendo ai clienti qualcosa di speciale. Intanto, però, alle porte c'è il Natale e Cattan è pronto ad accogliere i clienti con il sorriso oltre che con prodotti di alta qualità: dal panettone classico a quello della casa (caramello salato, arancio e cioccolato), dal panforte al torrone, fino ai biscotti a tema natalizio, tutto rigorosamente preparato nel laboratorio interno.





Finger food

Aperitivo



Colazione



Pasticceria

The Versilia Lifestyle
Il Periodico della Versilia

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
ISOTTA BOCCASSINI COMMUNICATION
Tel. + 39 328 4312016
info@ibcommunication.it

Periodico della Versilia a distribuzione gratuita edito dall'Associazione Culturale "Più informati più sicuri"

Direttore Editoriale
Lodovico Poschi Meuron
Direttore Responsabile
Isotta Boccassini
Art Director
Allegra Poschi Meuron
Segreteria di Redazione
Filippo Poschi Meuron
Hanno scritto
Isotta Boccassini
Lodovico Poschi Meuron
Margot Dupont Marisa Pagliuca
Katia Corfini

Finito di stampare a Novembre 2024

Del contenuto degli articoli e degli annunci pubblicitari sono legalmente responsabili i singoli autori. È vietata la riproduzione anche parziale di testi, grafica, immagini e spazi pubblicitari realizzati dall'Editore.

The Versilia Lifestyle
È una pubblicazione periodica iscritta al Tribunale di Lucca, n° 3 - 2018
www.theversilialifestyle.it
theversilialifestyle@gmail.com

Tipografia
4Graph
Via Acquannauto, snc 81030 Cellole (CE)
Tel. 0771 639011
info@4graph.it
Grafica e impaginazione
Alessio Francesconi

Alcuni articoli potrebbero contenere contenuti pubblicitari





IL BACK TO SCHOOL NON È MAI STATO COSÌ COOL

Rubrica a cura di Aurora Giardina

Che si tratti di un back to office o di un back to school, l'importante è essere sempre alla moda, dove con moda si intende l'espressione di sé e della propria personalità.

Come iniziare al meglio se non con un bel cambio armadio?

Per cominciare ho eliminato molti dei vecchi capi andandoli a sostituire con look di tendenza, raffinati e di classe. Adoro i total look di Motivi, perfetti per una giornata in ufficio, che riescono a combinare eleganza e modernità, ma anche lo stile audace e creativo di Surkana. Quando ho bisogno di uno stile casual, ecco che Tally Weijl arriva in mio soccorso.
Amato soprattutto dalle teenager e sempre in linea con le ultime tendenze, è la scelta ideale per chi cerca un bel look senza rinunciare al comfort.

Le tendenze moda per l'autunno-inverno 2024

Per la nuova stagione ad attenderci troviamo un mix affascinante di stile, colori e materiali. Il beige e il marrone saranno protagonisti indiscussi, l'oversize per giacche e borse è un must che continuerà ad essere apprezzatissimo e il mix di tessuti è già sulla bocca di tutti.

Ma non dimentichiamoci del pezzo forte: gli accessori

Stivaletti chunky, sia con tacco che senza, sciarpe oversized in colori vivaci, borse a tracolla, pratiche e strutturate, perfette per la vita di tutti i giorni, e orecchini grandi, con design audaci, che catturano l'attenzione.
Infine, le cinture in vita si confermano un must-have per definire la silhouette e valorizzare ogni outfit.
E poi lei: la cravatta. Scegliere i giusti accessori può davvero trasformare il tuo guardaroba!



CHI È AURORA GIARDINA

Content Creator e influencer con una community di oltre 20mila followers, classe 1999, Aurora è originaria della nostra area geografica. Dopo una laurea triennale in informatica umanistica, ha conseguito un master in comunicazione e media digitali da RCS Academy e attualmente sta seguendo il secondo master in Social Media Management Online. Da poco ha intrapreso una nuova avventura lavorativa da Nobile Agency a Milano come social media manager e assistant producer.





INVERNO E MALANNI DI STAGIONE

Ecco i rimedi naturali

Le giornate si accorciano e le temperature calano: è innegabile che l'inverno porti con sé una serie di cambiamenti che spesso comportano stanchezza e poca voglia di fare. Queste sensazioni si acuiscono con il freddo e il calo di luminosità che ci spinge a cercare rifugio in casa, riducendo il movimento e rallentando il nostro ritmo quotidiano. Tuttavia, è proprio in questa fase di transizione che diventa fondamentale evitare la tentazione di "letargo" e impegnarsi a mantenersi attivi per evitare d'indebolire il sistema immunitario e renderci vulnerabili ai malanni di stagione. Per contrastare questi effetti, è essenziale stimolare il nostro organismo con l'attività fisica. Lo sport mette in moto la circolazione, il sistema linfatico, ma stimola anche la produzione dell'ormone del buon umore, la serotonina, che aumenta la voglia di fare. Per chi preferisce una routine più motivante e sicura consiglio di iscriversi in palestre specializzate come Fitlab a Pietrasanta, "la palestra della salute". Questa struttura ha come obiettivo principale il benessere psico-fisico della persona, che si allena in un ambiente controllato da istruttori laureati e specializzati in fisiologia (lo studio del movimento). Attiva mente e corpo e le tue cellule ti ripagheranno con un rallentamento dell'invecchiamento programmato.

Per nuove tips del benessere curiosate su Instagram @marisapagliuca.

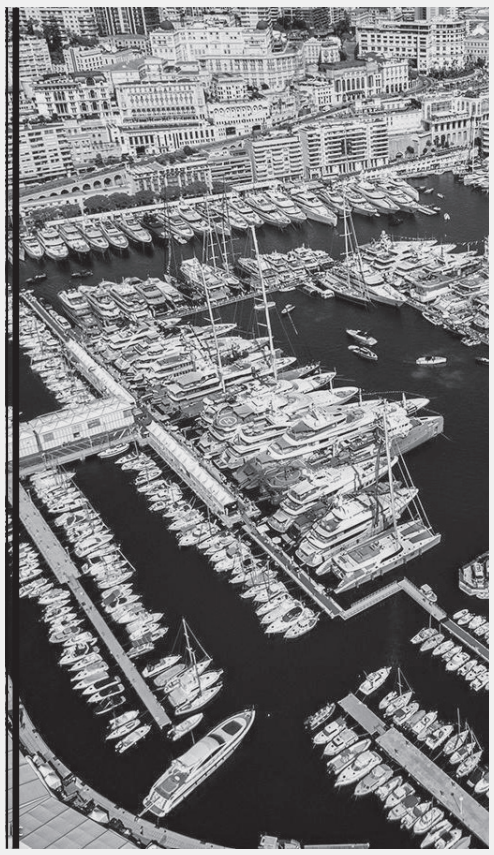
Consulente, divulgatrice scientifica, autrice di libri e maestra di Yoga.

Dott.ssa Marisa Pagliuca



IL LEGAME BLU TRA MONTECARLO E LA VERSILIA

di Katia Corfini



C'è un filo "blu" che collega la Versilia al Principato di Monaco, quel filo non è solo legato alla presenza di sangue nobile ma anche allo Yachting

Viareggio nasce duecento anni fa come porto commerciale di Lucca e come tale si è evoluto anche nella costruzione di bastimenti divenuti famosi come i Barcobestia, mercantili a vela che destavano meraviglia negli occhi degli addetti ai lavori di tutto il mondo. Al crescere costante delle dimensioni delle navi da carico il piccolo porto di Viareggio ha saputo adattarsi passando alla costruzione di yachts. Quelle mani sapienti hanno convertito il lavoro della nautica mercantile in quella da diporto fino a costruire oggetti divenuti simboli di tecnica ed eleganza.
La nautica viareggina è riuscita così ad arrivare agli Yacht Club più prestigiosi, incluso quello del Principato di Monaco. Dove, in un tratto di costa in simbiosi con l'uomo e il mare, ogni anno a fine estate è nato uno tra i saloni internazionali più importanti della nautica dedicata ai super yachts: il Monaco Yacht Show. Tanti i cantieri nautici viareggini e le imprese di settore versiliesi presenti al salone che hanno mostrato l'eccellenza nelle costruzioni e nei servizi oltre che nella produzione di accessori che hanno reso l'edizione 2024 una tra le più di successo degli ultimi anni. Il MYS ha così celebrato il suo 33° anniversario, consacrandosi un evento fondamentale per gli addetti al settore.



MARETERRA

Quando il terreno a disposizione della città è poco e la città continua a crescere, non resta che svilupparsi in altezza.
Ma i monegaschi hanno compreso che l'idea di costruire nuove isole in mare, dove il fondale lo concede, non è poi così male ed hanno creato una nuova isola con tanto di grattacieli e porto turistico inclusi.
Cosa che ha trovato un equilibrio sia con il parco marino che con lo skyline di Montecarlo.



Mareterra - Le Pontiers in costruzione

Il progetto Mareterra è un insieme di spazi residenziali, ricreativi e culturali nato per celebrare il modo di pensare e di vivere Mediterraneo. Con la firma di Renzo Piano, Denis Valode e Michel Desvigne il Principato possiede ora un nuovo quartiere.
La Versilia non possiede lo stesso problema delle coste monegasche: non è né rocciosa né a picco sul mare, ma sabbiosa.
Di spazio a terra ne ha in abbondanza, ma una cosa ha in comune con il Principato: il senso dell'arte e della bellezza.



Mareterra - I Tre Elementi



Le linee eleganti di una barca d'epoca di William Fife

IL LEGAME CON LA VERSILIA

La nuova estensione in mare del Principato di Monaco ospita qualcosa che è nato in quel di Pietrasanta, anche grazie alla realizzazione artistica presso la Fonderia Artistica Versiliese delle opere di Bernard Bezzina. Sculture imponenti alte 15, 12 e 10 metri, intitolate i "Tre elementi", che intendono richiamare, come da richiesta del Principe Alberto II di Monaco, *"la natura e la vocazione altamente ecologica del distretto monegasco di Montecarlo"*.
Il Principe Alberto ha voluto vedere di persona lo sviluppo del progetto visitando Pietrasanta durante la realizzazione delle opere. *"La qualità degli artigiani di Pietrasanta è senza eguali. Conosco bene altre realtà di assoluta eccellenza, ma il livello che si trova in questa città, è veramente altissimo. Ogni idea, ogni opera, viene condivisa e sviluppata con persone dalla straordinaria manualità. Per un artista Pietrasanta è fondamentale per sviluppare idee, progetti e lavori"*. Queste le parole dell'artista Bezzina.
Ma Tornando al distretto *Mareterra*, il quartiere è stato progettato come area pedonale, con alloggi di lusso, una passeggiata fronte mare, un porto turistico, parcheggi sotterranei, zone verdi, uffici e negozi. In un contesto ovviamente esclusivo troveranno degno risalto gli "Elementi" artistici di Bezzina, frutto di quel Made in Pietrasanta che continua a farsi apprezzare, in ogni dove.
Come noto il Principe Alberto, da grande appassionato di arte, non perde occasione per recarsi in terra di Pietrasanta. Così come si collega alla maestria artigiana cittadina a supporto del talento di Bezzina.
Prima della costruzione sono stati effettuati sondaggi e analisi per determinare i potenziali impatti ambientali. Un comitato di esperti, scienziati e biologi marini è stato incaricato di individuare misure per evitare, ridurre e compensare gli impatti del cantiere.
Il progetto è indubbiamente un'opera di grande ingegneria urbanistica portando alla superficie di Montecarlo un incremento di 6 ettari. Mare Terra comprende anche un porto turistico da 30 posti barca, un ampliamento del Centro Congressi Grimaldi Forum, piste ciclabili e una stazione di biciclette elettriche. Per limitare l'inquinamento acustico, la gestione dei rifiuti avviene nel sottosuolo, mentre i cestini per la raccolta differenziata sono accessibili in tutto il quartiere.
I residenti avranno inoltre accesso a un parco verde di un ettaro composto da diversi ambienti naturali.
La cosa più considerevole di questo progetto è l'attenzione per l'ambiente. L'eco-distretto si trova, infatti, tra le riserve marine di Larvotto e Spélugues.



FOTOGRAFIA archivio storico Katia Corfini

"LE PRINCE RAINIER III, UN MARIN AVANT TOUT"

di Katia Corfini

Viareggio è famosa nel mondo per il suo Carnevale, ma uno degli eventi più belli che la Versilia ospita è *il Raduno delle Vele Storiche* che lo Yacht Club locale, il Club Nautico Versilia, in collaborazione con l'AIVE, la Capitaneria di Porto, il Cantiere Francesco Del Carlo, la FIV e tanti altri riesce a richiamare armatori di yacht splendidi che hanno fatto la storia del diporto. Barche meravigliose che quest'anno hanno compiuto da 50 a 110 anni di vita. Il Principe Ranieri III ha sempre amato il mare, la nautica da diporto e le cose belle. Proprio per questo volle, nel 1959, uno *yacht club* a Montecarlo capace di accogliere armatori e velisti da tutto il mondo. Sua fu l'idea di proporre a Carlo Riva di realizzare il primo porto a secco e pontili d'ormeggio galleggianti nel porto di Monaco. Anche la Principessa Grace amava la vela. Possedeva una Star, barca a vela sportiva classe olimpica. Oggi, a 101 anni dalla nascita del Principe Ranieri III° la passione per il mare scorre nel sangue del Principe Alberto II, che ricopre la carica di Presidente dello *Yacht Club* di Monaco da quasi 40 anni. Mentre quella di Vice Presidente è tenuta da Pierre e Andrea Casiraghi. Pierre, inoltre, ha fondato il *Team Malizia*, proprio a dimostrare la sua passione per la vela. Tra le numerose imbarcazioni appartenute al Principe Ranieri III, il primo acquisto fu nel 1949, il 'Moonbeam IV', progettato nel 1914 dal famoso architetto scozzese William Fife e ribattezzato 'Deo Juvante' (con l'aiuto di Dio), motto della famiglia Ranieri. Nel 1956, pochi giorni prima del matrimonio, il Principe Ranieri accolse la sua futura sposa, Grace Kelly, nel porto di Monaco a bordo della sua nuova imbarcazione, il grande yacht a motore 'Deo Juvante II'. Altre imbarcazioni portano nomi dei membri della famiglia ispirandosi a quelli dei loro figli. Il primo fu 'Albecaro', da Alberto e Caroline. Un nome così composto lo si può trovare anche allo yacht club di Viareggio, il KaRaCaRa, una barca disegnata da Cuthbertson & Cassian nel 1967, appena restaurata da Raffaello Corfini, il cui nome è ispirato a Katia, Raffaella, Carmen e Raffaello; i nomi della famiglia Corfini. Lo yacht a vela Moonbeam IV fu disegnato dallo scozzese William Fife Junior, una barca di assoluta di bellezza, eleganza e arte navale, ma anche sportiva come le meraviglie che solcano le acque versiliesi ogni autunno durante il raduno delle vele storiche.

Eric Tabarly, grande navigatore francese, descrisse il *Moonbeam IV* come "lo yacht più bello mai costruito. Deo Juvante, nel frattempo oltra al nome modificò anche l'armo velico in ketch bermudiano e il Principe Ranieri e sua moglie Grace Kelly, lo scelsero per trascorre, nel 1956, la loro luna di miele in giro per il Mediterraneo. E adesso non resta che augurarvi: buon vento e à bientôt.



Principe Rainier-III a bordo dello yacht Deo Juvant II 1955


Principessa Caroline, Principe Albert, Principessa Grace. Principe Rainier III a bordo dello yacht AlbeCaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Auguri
di Buone Feste

VI ASPETTIAMO AI PROSSIMI EVENTI DEL MUSA!
WWW.MUSAPIETRASANTA.IT

THE LANDS OF GIACOMO PUCCINI
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
MUSA

azimut

investimenti

Team Corporate Toscana-Lazio

Non solo risparmio gestito, ma una consulenza più ampia supportata dalla forza del gruppo Azimut



SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

- **Servizi di consulenza e di analisi patrimoniale**
- **Servizi alle imprese**
- **Servizi fiduciari di wealth planning**
- **Servizi di investimento**

Stefano Dami
stefano.dami@azimut.it
+ 39 335 7697029

Simone Coppini
simone.coppini@azimut.it
+ 39 335 7117781

www.azimut.it →

LE MIGLIORI DESTINAZIONI PER L'INVERNO

L'agenzia di viaggi Dreamsteam di Forte dei Marmi ci svela le mete più esclusive

Con l'arrivo dell'inverno, cresce la voglia di concedersi una pausa e godere di una vacanza speciale.
Abbiamo chiesto all'agenzia di viaggi Dreamsteam di Forte dei Marmi, specializzata in viaggi di lusso, di suggerire tre mete imperdibili per chi cerca mare, montagna o una grande città, garantendo il massimo del comfort e del fascino.

Per chi desidera sfuggire al freddo e immergersi in un paradiso tropicale, quale meta consigliate?

Per il viaggiatore alla ricerca del perfetto mix tra mare e cultura, raccomandiamo il Messico, in particolare la Riviera Maya. Si può soggiornare in resort di lusso lungo le spiagge di sabbia bianca sul Mar dei Caraibi. Non è solo una destinazione da sogno per il relax, ma anche un luogo dove la storia e la cultura si intrecciano: le rovine Maya di Tulum ed il mistero di Chichén Itzá sono a portata di mano. Dopo una giornata tra snorkeling e immersioni in acque cristalline, ci si può tuffare nella storia antica e nella vibrante cultura locale, sempre coccolati da servizi esclusivi.

E per chi ama la montagna e gli sport invernali?

Per chi è appassionato di sport invernali, Courchevel è la scelta ideale. Situata nel cuore delle Alpi francesi, questa località offre alcune delle migliori piste da sci al mondo, insieme ad una vasta gamma di hotel di lusso e chalet privati. Dopo una giornata sulle piste, ci si può rilassare in una delle numerose spa di alta classe o gustare una cena raffinata in ristoranti stellati. Oltre allo sci, Courchevel è famosa per lo shopping di alta moda e per le boutique esclusive, che la rendono una destinazione perfetta per chi desidera unire sport, lusso e stile. Il paesaggio alpino e la cura per i dettagli rendono l'esperienza davvero indimenticabile.

Per chi preferisce l'atmosfera di una grande città, cosa suggerite?

Solitamente il Giappone è una destinazione amata durante la primavera e l'autunno, ma non tutti sanno che anche in inverno regala emozioni particolari. Tokyo affascina con i suoi grattacieli futuristici, templi nascosti e spettacolari luci natalizie, mentre Kyoto incanta con i suoi santuari antichi e i giardini innevati. Entrambe le città offrono una perfetta combinazione tra modernità e tradizione; gli onsen, sono ideali per un momento di relax. Possiamo organizzare esperienze esclusive, come tour privati e cene con chef rinomati, per scoprire il lato più raffinato del Giappone.

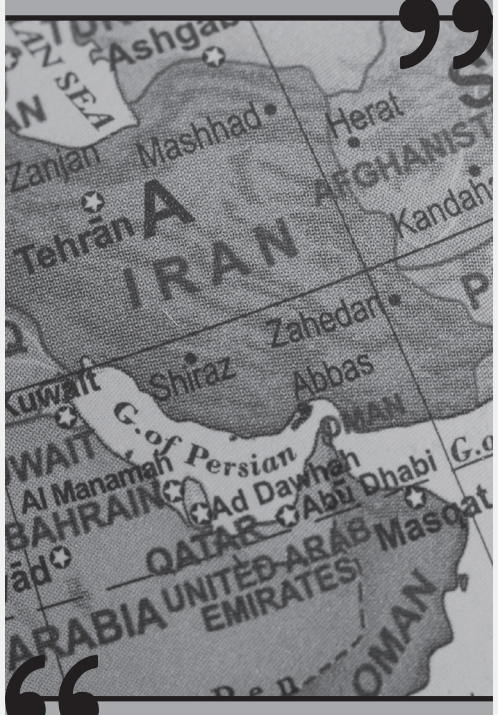
Qual è il valore aggiunto di affidarsi ad un'agenzia di viaggi di lusso?

Affidarsi ai Travel Designer di Dreamsteam significa vivere un'esperienza su misura, curata nei minimi dettagli. Dal soggiorno in strutture esclusive ai tour privati, ogni aspetto del viaggio è pensato per garantire comfort e privacy. L'obiettivo è superare le aspettative dei nostri Clienti, trasformando ogni viaggio in un ricordo indimenticabile.



Pasqua 2025: Tre Destinazioni da Sogno per una Vacanza di Lusso e Relax

Con l'avvicinarsi delle festività pasquali, molti desiderano una fuga che combini lusso, cultura e scenari mozzafiato. Abu Dhabi, il Lago di Garda e le Maldive sono mete ideali per chi cerca un soggiorno esclusivo e rigenerante.



Lago di Garda, Italia

Per chi cerca il lusso immerso nella natura italiana, il Lago di Garda è la scelta perfetta. Gli hotel esclusivi della zona offrono una Pasqua all'insegna del relax, con panorami sul lago, piscine a sfioro e spa di alto livello. Tra massaggi, trattamenti personalizzati e cucina gourmet, il Lago di Garda è un rifugio raffinato per coppie e famiglie. Con l'arrivo della primavera, il paesaggio si trasforma in una cornice di colori vivaci, rendendolo ideale per una Pasqua rigenerante.





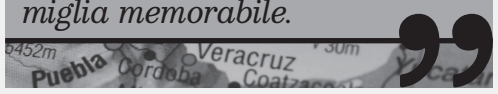
Isola di Saadiyat, Abu Dhabi

Un soggiorno a Saadiyat è un'esperienza straordinaria, che coniuga il lusso contemporaneo con le tradizioni degli Emirati Arabi. Con spiagge di sabbia bianca e hotel a cinque stelle, questa località offre una combinazione perfetta di relax e intrattenimento. Dallo yoga sulla spiaggia all'alba alle visite culturali al Louvre Abu Dhabi, Saadiyat è ideale per chi desidera un ambiente raffinato e stimolante con un clima ideale.



Maldive

Le Maldive sono sinonimo di paradiso, soprattutto per chi sogna una Pasqua all'insegna del lusso tropicale. I resort di alto livello offrono ville sull'acqua con accesso diretto alla laguna e servizi esclusivi per un'esperienza ineguagliabile. Molte strutture propongono pacchetti pasquali che includono cene sotto le stelle, trattamenti spa e attività acquatiche come snorkeling e immersioni tra le barriere coralline. Con spiagge bianche, mare cristallino e una privacy impareggiabile, le Maldive sono la meta perfetta per una fuga romantica o una vacanza in famiglia memorabile.



L'AGENZIA

PRIVATE TRAVEL LOUNGE FORTE DEI MARMI

Via Piave 19, 55042 Forte dei Marmi (LU)
Tel.: +39 335 206039
E-mail: fortedeimarmi@dreamsteam.it
www.dreamsteam.it





Audi Q6 e-tron 100% elettrica.

Supera le tue aspettative.

Scopri la nuova generazione
della mobilità.

Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Viaggia oltre la tua idea di mobilità, grazie a nuove tecnologie e prestazioni in grado di elevare l'esperienza di guida:
> efficienza energetica superiore **per una maggiore velocità di ricarica e un'autonomia di oltre 640 km**
> **palcoscenico digitale** con OLED curvo e display passeggero
> **head-up display con realtà aumentata**.

Scoprila nel nostro Showroom e su **audi.it**

Audi All'avanguardia della tecnica

Gamma Audi Q6 e-tron. Consumo ciclo di prova combinato (WLTP): 16,0 - 19,6 kWh/100 km;
autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 458 - 641 km; emissioni CO_2 ciclo di prova combinato: 0 g/km.
I valori indicativi relativi al consumo di energia e alle emissioni di CO_2 sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO_2 nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Brotini S.p.A.
Via degli Unni - Massa - Tel. 0585.836111
info@brotini.it - www.brotini.it